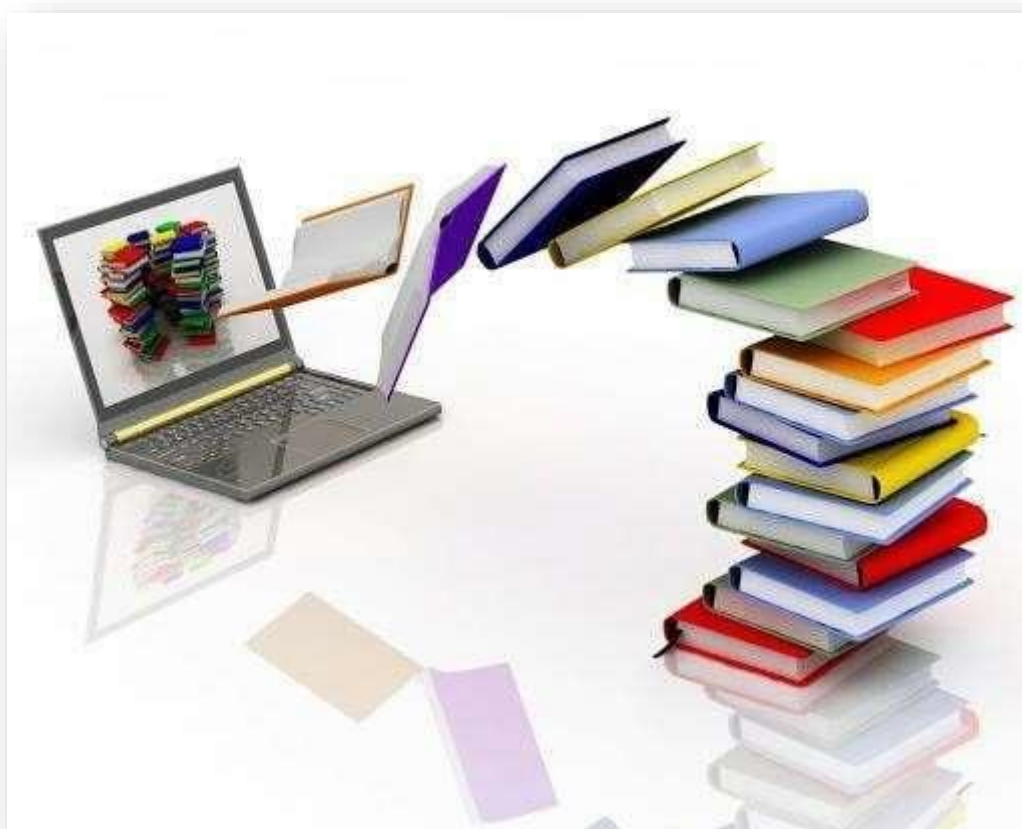




Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO "G.ROGASI" DI POZZALLO

Piano per la Didattica Digitale Integrata



A.S. 2020/21

Approvato dal Consiglio di Istituto il 30-10-2020

PREMESSA

L'emergenza sanitaria che ha coinvolto e sta coinvolgendo il nostro Paese dal lontano ormai 7 marzo 2020 ha comportato l'adozione di numerosi provvedimenti normativi per la scuola, che a partire dalla Nota ministeriale n° 388 del 17 marzo 2020 hanno riconosciuto la possibilità di svolgere **"a distanza"** le attività didattiche in ogni ordine e grado di scuola, su tutto il territorio nazionale. La scuola italiana ha di conseguenza cambiato completamente il suo assetto organizzativo, in riferimento soprattutto all'utilizzo delle tecnologie informatiche nei processi di insegnamento – apprendimento.

La Didattica a Distanza ha permesso in questi mesi di rispondere alle finalità educative a cui la scuola è chiamata ma ha soprattutto permesso di rispondere ad un'istanza più profonda, quella umana, permettendo alla scuola di mantenere **un legame affettivo** con i suoi alunni, con le loro famiglie e con tutta la comunità educante. Sulla base dell'esperienza effettuata nel periodo del lockdown, al fine di non disperdere le competenze acquisite da alunni, docenti e famiglie e al fine di essere pronti ad affrontare una nuova situazione emergenziale nazionale o locale, sulla base delle disposizioni normative che saranno disposte dal Stato e dal Ministero dell'Istruzione con l'evidente ripresa della didattica a distanza, l'Istituto Comprensivo G. Rogasi elabora e adotta il seguente ***Piano scolastico per la didattica Digitale Integrata*** sulla base delle indicazioni riportate nelle Linee Guida per la Didattica digitale Integrata - Allegato A del Decreto n° 0000089 del 7/08/2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Le linee generali del documento di cui sopra sono state approvate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21 settembre 2020 e sono suscettibili di revisione e rimodulazione in ragione di eventuali criticità che potrebbero evidenziarsi e di nuovi dispositivi normativi emanati dal Ministero dell'Istruzione. Il Piano per la DDI sarà allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2020-2021 aggiornato e deliberato dal Collegio dei Docenti il 30 ottobre 2020.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- ✚ Nota Miur n. 279 del 08/03/2020.
- ✚ Nota Miur n. 388 del 17/03/2020 - emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.
- ✚ Decreto n. 22 del 08 aprile 2020.
- ✚ Linee Guida per la Didattica digitale Integrata - Allegato A del Decreto n° 0000089 del 7/08/2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

- ✓ Adattare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare;
- ✓ rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;
- ✓ attivare per gli alunni più fragili, percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie;
- ✓ curare l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI;
- ✓ collaborare con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.
- ✓ fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- ✓ operare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'Istituto Comprensivo G. Rogasi continuerà ad utilizzare la Piattaforma istituzionale "Google Suite" con tutte le sue applicazioni, il Registro elettronico Argo e le applicazioni specifiche dello stesso ed altri strumenti tecnologici condivisi all'interno dell'Istituto. A supporto dei docenti, di tutto il personale scolastico e delle famiglie continuerà ad operare l'Animatore Digitale e il Team Digitale, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando le misure di sicurezza adeguate. Sarà cura del AD e del Team digitale la creazione e la guida all'uso del repository a seguito di specifica formazione.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Nel precedente anno scolastico nei mesi di sospensione delle attività didattiche, l'Istituto ha effettuato diversi monitoraggi per effettuare l'analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per la DAD per gli alunni che non avevano disponibilità di device di proprietà. I risultati della predetta analisi ho portato all'individuazione di circa quaranta alunni dei diversi ordini e grado di scuola a cui sono stati assegnati corrispettivi device e tessere per la connettività. Nel corrente anno scolastico, sulla base dell'esperienza pregressa sul tema, darà seguito ad un nuovo monitoraggio per l'individuazione di ulteriori alunni che non sono dotati di strumenti tecnologici per la Didattica Digitale integrata.

I criteri già definiti per l'eventuale assegnazione di device in comodato d'uso e approvati dal Consiglio sono i seguenti:

- ✚ reddito familiare ISEE pari o inferiore ad € 15.000;
- ✚ Particolari condizioni di disagio economico legato allo stato di emergenza COVID-19;
- ✚ situazione di alunni con difficoltà specifiche Legge 104/92, DSA, BES;
- ✚ Presenza di più figli dello stesso nucleo familiare frequentanti gli ordini di scuola primaria e secondaria di I grado nel nostro Istituto;
- ✚ Priorità agli alunni in ingresso nell'ordine di scuola secondaria di I grado e primaria;
- ✚ Particolari condizioni socio-culturali all'interno del nucleo familiare.

ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Scuola dell'infanzia

“L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- ✓ Considerata la tenera età degli alunni, la didattica a distanza (DAD) deve svolgersi alla presenza dei genitori.
- ✓ I genitori accedono in Piattaforma Google Meet utilizzando le credenziali che sono state fornite dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico; tali credenziali non devono essere cedute a terzi ed

accompagnano l'alunno dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado. Si contatta il docente in caso di smarrimento delle stesse.

- ✓ Le regole della didattica in presenza, valgono anche per quella a distanza: rispetto del turno di parola e ascolto del compagno o compagna che parla.
- ✓ Nei limiti delle esigenze della famiglia, i bambini partecipano alle proposte didattiche delle insegnanti (es. videoconferenze calendarizzate con un anticipo di 5 gg, richiesta di elaborati su argomenti trattati in piattaforma Meet).

Indicazioni operative per la Didattica a Distanza per i docenti

- ✓ Mantengono i contatti giornalieri con i bambini o gruppi di bambini attraverso i canali ufficiali propri dell'I.C. Rogasi già sperimentati nel precedente anno scolastico.
- ✓ Organizzano proposte didattiche giornaliere o settimanali in linea con la progettazione annuale di Plesso o Sezione e PTOF d'Istituto.
- ✓ Si impegnano a limitare, per quanto possibile, l'utilizzo di materiale cartaceo (stampe di file) per i lavori proposti.
- ✓ Si impegnano a proporre esperienze didattiche ed attività in numero equilibrato e rispondente alle esigenze dei bambini e bambine.

Ore settimanali di DAD

ORE PROPOSTE PER CIASCUNA SEZIONE
5 settimanali da articolare in base alle esigenze e alle attività da proporre

L'organizzazione didattica prevedrà l'interazione docente/alunno con l'intero gruppo classe e/o in piccolo gruppo.

Il Piano di lavoro settimanale avrà la triplice funzione

- ✓ formulare una proposta di lavoro coerente (per criteri, approcci, metodi, strumenti, ecc.), organica (comprendente tutti i Campi di esperienza), sostenibile (in termini di impegno da parte degli alunni e delle famiglie), orientata agli obiettivi trasversali del curricolo (seppur necessariamente rimodulata nelle conoscenze e nelle abilità specifiche, nelle competenze);
- ✓ orientare e agevolare l'organizzazione del lavoro da parte degli alunni;
- ✓ mettere i genitori nella condizione di poter gestire lo svolgimento delle attività e dei seguenti compiti:
 - ✚ scaricare dalla piattaforma i materiali didattici;
 - ✚ caricare sulla piattaforma le consegne richieste;
 - ✚ monitorare e sostenere i figli;

🌈 gestire la relazione con la scuola e con i docenti.

L'orario per la DDI sarà depositato presso gli uffici di segreteria ad integrazione dell'orario di Didattica in presenza secondo un programma dettagliato.

Scuola del primo ciclo:

"Assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee" (Dalle Linee Guida per la DDI, 2020).

Scuola Primaria

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si prevedono quote orarie settimanali minime di lezione pari a 15 ore per la Scuola primaria (10 per le classi Prime) deliberate dal Collegio Docenti.

A ciascun alunno saranno garantite quindici ore settimanali di lezione in video- presenza, tre ore giornaliere ripartite su cinque giorni, per le classi seconde, terze, quarte e quinte da effettuarsi secondo l'orario dei docenti di:

AMBITO	ORE PROPOSTE SETTIMANALI
LINGUISTICO	4
LOGICO MATEMATICO	4
DISCIPLINE	4
L2	2
IRC	1

Dieci ore settimanali di lezione distribuite su cinque giorni per le classi prime da effettuarsi secondo l'orario dei docenti di:

AMBITO	ORE PROPOSTE
LINGUISTICO	3
LOGICO MATEMATICO	3
DISCIPLINE	2
L2	1
IRC	1

L'organizzazione didattica prevedrà l'interazione docente/alunno con l'intero gruppo classe e/o in piccolo gruppo.

Il Piano di lavoro settimanale avrà la triplice funzione:

- ✓ formulare una proposta di lavoro coerente (per criteri, approcci, metodi, strumenti, ecc.), organica (comprendente tutte le discipline), sostenibile (in termini di impegno da parte degli alunni e delle famiglie), orientata agli obiettivi trasversali del curricolo (seppur necessariamente rimodulata nelle conoscenze e nelle abilità specifiche delle discipline);
- ✓ orientare e agevolare l'organizzazione del lavoro da parte degli alunni;
- ✓ mettere i genitori nella condizione di poter gestire il lavoro scolastico dei figli, nello svolgimento dei seguenti compiti:
 - ✚ scaricare dalla piattaforma i materiali didattici;
 - ✚ caricare sulla piattaforma le consegne richieste;
 - ✚ monitorare e sostenere il lavoro dei figli;
 - ✚ gestire la relazione con la scuola e con i docenti.

L'orario per la DDI sarà depositato presso gli uffici di segreteria ad integrazione dell'orario di Didattica in presenza secondo un programma dettagliato.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione pari a 15 ore per la Scuola Secondaria di Primo Grado deliberate dal Collegio dei Docenti.

A ciascun alunno saranno garantite quindici ore settimanali di lezione in video-presenza, tre ore giornaliere ripartite su cinque giorni, per le classi prime, seconde e terze da effettuarsi secondo l'orario dei docenti di:

AMBITO	ORE PROPOSTE
ITALIANO	2
INGLESE	1
FRANCESE	1
STORIA/GEOGRAFIA/APPROFONDIMENTO	1
MATEMATICA	2
SCIENZE	1
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
TECNOLOGIA	1

ED. FISICA		1
IRC		1

L'organizzazione didattica prevedrà l'interazione docente/alunno con l'intero gruppo classe e/o in piccolo gruppo.

Il Piano di lavoro settimanale avrà la triplice funzione:

- ✓ formulare una proposta di lavoro coerente (per criteri, approcci, metodi, strumenti, ecc.), organica (comprendente tutte le discipline), sostenibile (in termini di impegno da parte degli alunni e delle famiglie), orientata agli obiettivi trasversali del curricolo (seppur necessariamente rimodulata nelle conoscenze e nelle abilità specifiche delle discipline);
- ✓ orientare e agevolare l'organizzazione del lavoro da parte degli alunni;
- ✓ mettere i genitori nella condizione di poter gestire il lavoro scolastico dei figli, nello svolgimento dei seguenti compiti:
 - ✚ scaricare dalla piattaforma i materiali didattici;
 - ✚ caricare sulla piattaforma le consegne richieste;
 - ✚ monitorare e sostenere il lavoro dei figli;
 - ✚ gestire la relazione con la scuola e con i docenti.

L'orario per la DDI sarà depositato presso gli uffici di segreteria ad integrazione dell'orario di Didattica in presenza secondo un programma dettagliato.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'Istituto Comprensivo G. Rogasi ha integrato il Regolamento d'Istituto con uno specifico regolamento sulla DDI (DAD) in cui sono declinate specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate nell'ambito delle loro Progettazioni didattiche annuali, articolate per Unità di Apprendimento. Gli stessi terranno conto del fatto che

qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository (Banca dati)* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica. In riferimento alle metodologie didattiche che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata i docenti faranno riferimento, anche a seguito di specifica formazione, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. I criteri, le modalità di valutazione degli alunni e degli alunni con BES nella DDI, i relativi strumenti di verifica e griglie di valutazione individuati dalla Scuola sono inseriti nella relativa sezione del PTOF e ad essa si rimanda.

INCLUSIONE

La sospensione dell'attività didattica in presenza rischia di mettere in serio pericolo l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto per quelli che presentano patologie di particolare gravità, ai sensi della legge 104 del 1992. Come più volte ricordato nel corso di riunioni collegiali dal Dirigente scolastico, "la qualità di una scuola si evince anche dalla sua capacità di

realizzare la piena inclusione di tutti gli alunni... Nessuno escluso". E' necessario dunque attuare il massimo impegno nei confronti degli alunni più fragili affinché la dimensione sociale e relazionale non venga meno in questo particolare momento di isolamento sociale a causa del COVID-19. È fondamentale che tutti (Dirigente Scolastico, docenti, famiglie, Enti) facciano il possibile per garantire la continuità del progetto formativo e di inclusione.

Obiettivi:

- ✓ Favorire la partecipazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali alla vita della classe (virtuale) affinché non venga meno il contatto con i docenti e i compagni di classe;
- ✓ Promuovere attività collaborative e discussioni di gruppo, anche piccolo, per ampliare i momenti di interscambio comunicativo tra i bambini e alunni;
- ✓ Mantenere rapporti costanti con i genitori e altre figure che hanno la presa in carico del bambino/a o alunno/a per evitare il senso di abbandono e/o esclusione.

L'insegnante di sostegno è un'importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe/interclasse, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa ad eventuali video-lezioni e, quando necessario, segue gli studenti singolarmente o in piccoli gruppi. Simmetricamente i docenti di sezione/classe dovranno adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri alunni, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati degli alunni BES, le proposte didattiche. È vietato istituire classi virtuali per i soli alunni con BES, è possibile invece utilizzare la classe virtuale di riferimento per attività, individualizzate e personalizzate preferibilmente in piccolo gruppo. "Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI".

Di seguito si riportano alcune indicazioni specifiche per gli alunni con disabilità e BES.

Alunni con disabilità:

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI), strumento indispensabile per l'inclusione scolastica. I docenti di sostegno sono invitati a:

- ✓ mantenere l'interazione a distanza con l'alunno/a e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e con la famiglia;
- ✓ predisporre materiale personalizzato con modalità specifiche di Didattica a Distanza;

- ✓ Rimodulare il PEI in funzione della DDI;
- ✓ Monitorare lo stato di realizzazione del PEI;
- ✓ Verificare il possesso della strumentalità necessaria;
- ✓ Segnalare al Dirigente Scolastico le problematiche che dovessero presentarsi in riferimento al processo di inclusione.

Alunni con DSA con Bisogni Educativi Speciali (BES) certificati e non

Per alunne e alunni con DSA nella didattica a distanza, va previsto:

- ✓ La rimodulazione, se necessaria, del Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- ✓ L'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi ai sensi della legge 170 del 2010.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Tutte le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

Alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, alunni fragili

Per questa categoria di alunni l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico e tutta la comunità educante attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

PRIVACY E SICUREZZA

Come dispone il Garante per la protezione dei dati personali, le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali connesso allo svolgimento del loro compito istituzionale, qual è la didattica, sia pure in modalità "virtuale" e non nell'ambiente fisico della classe, in quanto trattasi di attività riconducibili – nonostante le modalità differenti – alle funzioni istituzionalmente assegnate alle Scuole. Tuttavia, è stato richiesto, da parte di codesta Istituzione Scolastica, il consenso firmato da parte dei genitori per l'utilizzo della G Suite for Education, piattaforma in uso dalla scuola a partire dal 16 marzo 2020. Le istituzioni scolastiche sono tenute ad informare gli interessati del trattamento secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

ed il nostro Istituto vi ha provveduto pubblicando sul sito istituzionale la specifica informativa nella pagina dedicata alla Privacy,

garantendo che i dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente,

che sono raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime;

che sono trattati in modo non incompatibile con tali finalità.

. Nel sito della scuola è stata creata una pagina specifica per la Didattica a Distanza in cui sono pubblicate (sezione Privacy) le seguenti informative per la DaD:

- ✚ Informativa generica per la creazione delle classi virtuali;

- ✚ Informativa specifica per l'utilizzo della piattaforma G Suite for Education.

Per quanto riguarda l'uso delle immagini di alunni, fisse e in movimento, va ribadito il divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola.

L'Istituto prevede l'uso della piattaforma G Suite for Education. L'Autorità nazionale vigila sull'operato dei fornitori delle principali piattaforme per la didattica a distanza, per assicurare che i dati di docenti, studenti e loro familiari siano trattati nel pieno rispetto della disciplina di protezione dati e delle indicazioni fornite dalle istituzioni scolastiche e universitarie. Al fine di garantire la massima consapevolezza nell'utilizzo di strumenti tecnologici - delle cui implicazioni non tutti gli alunni hanno piena cognizione- nel parere del Garante del 26 marzo 2020 si ritiene auspicabile attivare iniziative di formazione sulla Privacy, rivolte a docenti, famiglie ed alunni.

Per la tutela dei lavoratori a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, la Dirigente Scolastica invierà, ai docenti e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Qualora dovesse verificarsi un nuovo lockdown e, comunque, in presenza di disposizioni da parte del Governo e del MI che vietino gli incontri in presenza, la Scuola garantisce il rapporto scuola-famiglia attraverso l'uso della Piattaforma Meet, tenendo conto degli incontri calendarizzati nel Piano delle Attività Annuale dei docenti, nel rispetto del Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.